



Ministero degli Affari Esteri

**COMMISSIONE NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA
ITALIANA ALL'ESTERO (2000-2003)**

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 10 APRILE 2002

Il giorno 10 aprile 2002 alle ore 10,00 nella Sala Nigra del Ministero AA.EE. si riunisce la Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'Estero.

Sono presenti :

Prof. Giovanni A. PUGLISI (designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri), Vice Presidente

Amb. Francesco ALOISI de LARDEREL (Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero Affari Esteri)

Dott. Maria Grazia BENINI (su delega del Dott. Mario SERIO Direttore Generale per il Patrimonio storico, artistico e demotnoantropologico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)

Amb. Bruno BOTTAI (Presidente Società Dante Alighieri) accompagnato dal Dott. Alessandro MASI, Segretario Generale della Società Dante Alighieri)

Prof. Riccardo CAMPA (designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche)

Sen. Tullia CARETTONI (membro aggregato, Presidente Commissione Nazionale UNESCO)

Dott.ssa Elisabetta DE COSTANZO (designata dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero)

Isp.ce Ester GANDINI GAMALERI (su delega del Dott. Antonio GIUNTA LA SPADA, Vice Direttore Generale per le Relazioni Internazionali del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca)

Dott.ssa Magda GUERRA (su delega del Dott. Mauro MASI, Capo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Dott. Mario LUPI (Dirigente Uff. I Servizio Autonomia Universitaria e Studenti del MIUR)

Min. Plen. Carlo MARSILI (Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche migratorie del Ministero Affari Esteri) accompagnato dalla prof.ssa Lina VENTRIGLIA

Dott. Giorgio MAURO, designato dal Consiglio Generale degli Italiani all'Estero)

Dott. Angelo POLIMENO (membro aggregato, in rappresentanza del Ministro per gli Italiani nel mondo)

Dott. Franco PORCARELLI (su delega del Dott. Massimo MAGLIARO Direttore di Rai International)

Dott.ssa Rossana RUMMO, Direttore Generale per il Cinema del Ministero per i Beni e le Attività Culturali)

Prof. Sergio TREVISANATO, (designato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

E' inoltre presente, in veste di invitato, il Dottor Alain ELKANN.

Risultano assenti giustificati:

Prof. Gianfranco CHIAROTTI (designato dall'Accademia dei Lincei)

Prof. Luigi LABRUNA (designato dal Consiglio Universitario Nazionale)

Prof. Luciano MODICA (membro aggregato, Presidente Conferenza dei Rettori delle Università Italiane)

Prof. Ezio RAIMONDI (designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri)

Prof. Gian Enrico RUSCONI (designato dal Presidente del Consiglio dei Ministri)

Prof. Francesco SANSOTTA (designato dal Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione)

Prof. Nicola SPINOSA (designato dal Consiglio Nazionale per i Beni e le Attività Culturali)

Prof. Fulvio TESSITORE (designato dall'Accademia dei Lincei).

Sono, inoltre, presenti i seguenti funzionari del Ministero Affari Esteri: Consigliere d'Amb. Vincenza Lomonaco, Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri On. Baccini; Consigliere d'Amb. Maria Romana Destro Bisol, Capo dell'Ufficio I della D.G.P.C.C.; Cons. di Legazione Francesca Tardioli, Reggente dell'Ufficio II della D.G.P.C.C

Il prof. PUGLISI, nella sua qualità di Vice Presidente della Commissione, dopo aver preliminarmente informato che il Presidente della Commissione, Sottosegretario di Stato On. BACCINI, giungerà con un lieve ritardo, dà inizio ai lavori secondo il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta del 31 gennaio 2002
3. Comunicazioni del Presidente sul rinnovo di Direttori degli Istituti Italiani di Cultura (ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L. 401/90)
4. Rapporto sull'Attività della Commissione nel 2001

5. Informazione sulla Programmazione della Promozione culturale da parte degli Istituti Italiani di Cultura per l'anno in corso
6. Anno Tematico 2003
7. Manifestazioni nel quadro di Europalia
8. Varie ed eventuali

Punto 1

Assume la presidenza il Vice Presidente, Prof. Puglisi, il quale informa che il Presidente, Sottosegretario On. Baccini, a causa di un impegno coincidente, interverrà alla seduta in un momento successivo, e sottopone all'approvazione della Commissione l'ordine del giorno, chiedendo contestualmente, secondo le indicazioni ricevute dal Presidente, l'inserimento al punto 8 dell'ordine del giorno (Varie ed eventuali), l'analisi del Progetto *Made in Italy: viaggio nell'identità*. Precisa che si tratta di un progetto già analizzato nella seduta del 31.1.02 (ai sensi della L. 401/90, art.6, comma 1) ed ora ripresentato dall'Associazione Principe di Bisanzio in una versione che recepisce le osservazioni avanzate dalla Commissione nel corso della suddetta seduta e riportate nel verbale relativo. Il Presidente propone altresì di anticipare il punto 5 dell'o.d.g. al punto 3

Decisione:

La Commissione approva all'unanimità l'integrazione e la modifica proposte. L'ordine del giorno risulta, pertanto, essere così costituito:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta del 31 gennaio 2002
3. Informazione sulla Programmazione della Promozione culturale da parte degli Istituti Italiani di Cultura per l'anno in corso
4. Comunicazioni del Presidente sul rinnovo di Direttori degli Istituti Italiani di Cultura (ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L. 401/90)
5. Rapporto sull'Attività della Commissione nel 2001
6. Anno Tematico 2003
7. Manifestazioni nel quadro di Europalia
8. Varie ed eventuali: approvazione del progetto *Made in Italy: viaggio nell'identità* (ai sensi del c.1, art.6 della L.401/90).

Punto 2

Il Vice Presidente mette in votazione il verbale relativo alla seduta del 31 gennaio 2002.

Decisione:

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 3 L'Amb. Aloisi, Direttore Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, illustra, con l'ausilio di alcune proiezioni, la Programmazione degli Istituti Italiani di Cultura nell'ambito della Promozione culturale per il 2002.

Si tratta della programmazione degli 88 I.I.C. attualmente effettivamente operanti. I dati in questione - che saranno presto disponibili in forma di *data*

base sul sito del M.A.E - evidenziano che tra le 1550 manifestazioni programmate dagli IIC nei vari settori della cultura prevalgono quelle relative alla musica, alle arti visive e alla letteratura e che cominciano ad essere presenti attività inerenti l'Anno Tematico 2002 su moda e design. Una ripartizione dei dati statistici per aree geografiche presenta alcuni interessanti spunti di riflessione che l'Amb. Aloisi sottopone alla Commissione.

Si conferma, per evidenti ragioni storiche e culturali, la proporzione prevalente dell'Europa (805 manifestazioni); la forte presenza nelle Americhe (389 manifestazioni) dovuta anche alla presenza di collettività di origine italiana ed un'importante attività nell'area del Mediterraneo e in quella del Medio Oriente (124 manifestazioni). Per contro la scarsa rilevanza del dato relativo all'Asia e all'Oceania (solo 96 eventi) trova una sua spiegazione nel ridottissimo numero di I.I.C. presenti nell'area.

L'Amb. Aloisi sottolinea che questa vastissima attività, di qualità elevata, si realizza con un ridotto impegno finanziario per il M.A.E. che ammonta complessivamente a circa 15 mln di euro, destinato anche a coprire le spese di gestione degli I.I.C., compensato dalla notevole capacità degli Istituti di autofinanziarsi - soprattutto grazie all'organizzazione dei corsi di lingua - tramite sponsor italiani e locali, coinvolgendo altri soggetti nella realizzazione delle manifestazioni.

Entrando nel merito delle manifestazioni programmate l'Amb. Aloisi osserva che, nonostante l'Anno Tematico *Moda e Design* sia stato deciso dalla Commissione quando gli Istituti stavano già completando la programmazione per il 2002, sono già in programmazione 140 iniziative focalizzate su Moda, Design e Architettura. Inoltre le manifestazioni programmate non esauriscono l'impegno per l'Anno Tematico che, prorogato per il primo semestre del 2003, vedrà ulteriori proposte degli Istituti cui si affiancheranno altre grandi manifestazioni organizzate dalla Direzione Generale.

L'Amb. Aloisi informa ancora che sono stati avviati contatti con Associazioni di categoria, l'I.C.E. ed il Ministero per le Attività Produttive per la realizzazione congiunta di manifestazioni di elevato prestigio finalizzate ad una promozione culturale che tenga anche conto degli obiettivi prioritari fissati in termini di penetrazione geografica dal mondo dell'imprenditoria.

L'Amb. Aloisi fornisce inoltre notizie sull'attività della Direzione Generale per l'aggiornamento culturale permanente del personale dell'Area della Promozione culturale, ossia sul 1° Ciclo di incontri sulla Cultura contemporanea.

Questo ciclo di conferenze, che proseguirà anche per l'anno 2002-2003, abbraccia tutti campi della cultura, l'Amb. Aloisi infatti mette in evidenza che ai conferenzieri vengono richieste anche delle schede con indicazioni concrete utili per la definizione della programmazione degli Istituti. A questo scopo, i testi delle conferenze, come pure le schede annesse, vengono poi inseriti nella rete *Intranet* del Ministero, mentre si prevede, allo scopo di superare la parzialità di visioni soggettive, di riprendere le tematiche con la collaborazione di altri

esperti. Anche le intese sottoscritte recentemente con Enti locali e quelle attualmente in corso di trattativa si configurano come un'ulteriore forma di assistenza dalla Direzione Generale all'attività degli Istituti. Gli accordi infatti sono corredati da progetti di iniziative, complete di ipotesi di costo, che le Regioni sono interessate a realizzare all'estero.

L'Amb. Aloisi presenta successivamente il logo che è stato approntato per gli Istituti e che contribuirà alla loro identificazione nel mondo. Il logo riproduce la scultura di G. Pomodoro che campeggia sul piazzale antistante la Farnesina e, avendo una parte riservata ad un testo, potrà essere utilizzato, con estrema flessibilità, per tutte le manifestazioni od eventi.

Gli interventi che seguono evidenziano l'apprezzamento dei membri delle commissioni per l'attività svolta dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale e auspicano l'ulteriore sviluppo di tematiche e attività quali l'aggiornamento degli addetti in materia di pensiero filosofico e di promozione scientifica, le iniziative in aree prioritarie per la politica estera italiana, tra cui il Mediterraneo e il Sud Africa, le collaborazioni con il Ministero dei Beni Culturali e la valorizzazione, con la Dante Alighieri, dell'italiano come lingua di cultura.

Entra il Sottosegretario, On. Mario Baccini; che assume la presidenza della riunione. Il Presidente invita a riprendere l'o.d.g. dal punto 4.

Punto 4

L'On. Sottosegretario BACCINI, interviene a riunione iniziata ed introduce il punto 3 all'o.d.g., segnalando di voler riferire in merito alle iniziative intraprese allo scopo di ristabilire una corretta informazione sulla L.401/90, al ruolo che deve essere riconosciuto alla Commissione ed al rinnovo dei direttori di *chiara fama*.

Per quanto concerne l'ultimo argomento, informa di aver incontrato, insieme al prof. Puglisi e all'Amb. Aloisi, i direttori di chiara fama per ribadire che il contratto che li lega all'Amministrazione non si configura come rapporto di dipendenza, ma come contratto biennale - eventualmente rinnovabile sulla base di una puntuale valutazione dell'operato per un ulteriore biennio - finalizzato allo svolgimento di compiti di promozione culturale, ai sensi di quanto previsto dalla legge e in ottemperanza alle autorevoli indicazioni della Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura italiana all'estero.

Considerato l'importante ruolo della Commissione, che troverà un'ulteriore valorizzazione nel quadro della riforma in corso di elaborazione, il Presidente propone che la Commissione elabori un Documento che ribadisca il senso e gli obiettivi della promozione della cultura italiana all'estero e che abbia carattere di indirizzo per i responsabili degli Istituti di cultura, chiarendone il ruolo e le competenze. Il documento dovrebbe pertanto contenere tutti i parametri di riferimento per una valutazione puntuale delle attività svolte dai responsabili degli I.I.C. in funzione dell'utilità delle stesse per il perseguimento degli obiettivi di promozione culturale. In tale contesto, dovranno in particolare essere

esplicitati i criteri a cui dovrà ispirarsi l'azione anche dei direttori di chiara fama in considerazione del ruolo specifico per essi previsto dalla legge 401/90.

Allo scopo di predisporre la bozza di documento da sottoporre alla Commissione riunita in seduta plenaria, il Presidente propone la costituzione di un gruppo di lavoro sotto il coordinamento del prof. Puglisi.

Il Presidente Baccini, sempre in considerazione dell'alto profilo della Commissione, ritiene che la valutazione, in termini di utilità, dell'attività di promozione culturale all'estero dovrebbe essere estesa a quanto proposto anche dalle altre Amministrazioni e prospetta anche la realizzazione di un'indagine conoscitiva su tali attività che potrebbe in futuro essere presentata alla stampa.

Nel corso del dibattito che segue, il Prof. Mauro fa presente che, considerata l'importanza e la delicatezza delle problematiche evocate, auspicherebbe un dibattito sul concetto di cultura che coinvolga l'intera Commissione e non solo un gruppo di lavoro e fa presente che a suo avviso sono utili le manifestazioni, non riconducibili direttamente e strettamente all'ambito culturale, in quanto utili per rispondere alle richieste del pubblico straniero, interessato a conoscere la realtà italiana in tutti i suoi aspetti. L'Ambasciatore Aloisi concorda circa l'opportunità di un'analisi dell'attività culturale all'estero svolta anche da altri soggetti istituzionali, in particolar modo dal Ministero dei Beni Culturali.

Il Prof. Puglisi sottolinea che il documento proposto dovrà essere essenzialmente mirato ai criteri e metodi della promozione culturale, collegati anche alle esigenze delle varie aree geo-politiche in cui operano gli Istituti di Cultura.

Decisione:

Dopo un articolato dibattito, la Commissione delibera di affidare al gruppo di lavoro *Criteri e Metodi*, aperto a tutti i membri, l'elaborazione, secondo le indicazioni emerse dalla discussione, di un Documento che dovrà riguardare:

- la definizione di criteri, metodi e contenuti della promozione della cultura italiana all'estero, sia su un piano generale che in relazione alle singole aree geografiche;
- la definizione del ruolo e dei compiti dei Direttori degli IIC;

Tale Documento sarà poi sottoposto all'approvazione della Commissione riunita in seduta plenaria.

Il coordinamento di tale gruppo allargato è affidato al prof. G. Puglisi.

Punto 5

Il Vice Presidente ricorda che, ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'art. 4 della L. 401/90, il Rapporto sull'attività della Commissione è predisposto annualmente e che il Ministro degli Affari Esteri, unitamente ad una relazione sull'attività del Ministero ai sensi della medesima legge, lo presenta al Parlamento.

Ricorda le linee essenziali del documento riguardante il 2001 (trasmesso previamente a tutti i membri della Commissione) e gli aspetti più significativi

delle attività svolte dalla Commissione, anche nella sua articolazione in Gruppi di lavoro. In particolare sottolinea l'importante decisione di indire gli Anni Tematici ed individua nel tema della diffusione della lingua italiana all'estero uno degli assi portanti dell'azione della Commissione.

Decisione:

Messo ai voti, il Rapporto sull'attività della Commissione per l'anno 2001, è approvato all'unanimità.

Punto 6

Ricordando che la Commissione, allo scopo di sottolineare le eccellenze italiane, ha deciso di indire gli anni tematici, l'On. Baccini sottolinea l'interesse che ha potuto riscontrare sull'*Anno Tematico della Moda e del Design* indetto per il 2002 e che si protrarrà per il primo semestre del 2003. Per l'anno 2003-2004, il Presidente propone alla Commissione il tema delle Tradizioni, Culture Regionali e Gastronomia. La scelta scaturisce oltre che dalla ricchezza della tematica suscettibile di coinvolgere una pluralità di soggetti anche dalle richieste di valorizzazione delle realtà locali che gli pervengono.

Il prof. Puglisi esprime pieno apprezzamento per la proposta anche in considerazione della specificità della cultura italiana che si radica nelle culture regionali. Sarà compito delle diverse sedi privilegiare la cultura regionale più interessante per la realtà locale.

Il prof. Campa suggerisce che, per evitare gli stereotipi connessi alle particolari culture regionali, per ogni singola regione si evidenzii quanto di più alto è stato prodotto dai suoi uomini migliori sul piano culturale e scientifico. Attorno a questi nuclei qualificanti, potranno collocarsi, altri fattori, anche più tradizionali, sui quali poi potranno anche collaborare l'ICE o altre istituzioni specializzate.

Anche l'Amb. Aloisi giudica favorevolmente la proposta ed indica nelle intese con le Regioni, sottoscritte dalla Direzione Generale, una buona base di operatività. Suggestisce di presentare il nuovo anno tematico in un incontro con gli assessori regionali alla cultura, anche allo scopo di coinvolgere le regioni con le quali non sono state sottoscritte intese. Nel ribadire poi la piena collaborazione della Direzione, mette in evidenza che nel *II Ciclo di incontri sulla cultura contemporanea* sono presenti conferenze inerenti temi del nuovo anno tematico che saranno utili agli IIC per trarne indicazioni concrete sugli enti con i quali collaborare.

Concluso il dibattito su questo punto, il Presidente mette ai voti la proposta.

Decisione:

La Commissione approva all'unanimità e pertanto, per l'anno 2002/2003, è indetto l'Anno Tematico Tradizioni Culture Regionali e Gastronomia.

Punto 7

Il Presidente dà la parola all'Amb. Aloisi che illustra le manifestazioni previste nel quadro di Europalia 2003.

Le manifestazioni prendono il nome dalla fondazione belga, privata ma a forte partecipazione pubblica, che dal 1969 organizza annualmente un festival che presenta la cultura di un paese straniero.

In concomitanza con la Presidenza italiana dell'Unione Europea nel II semestre del 2003 il Festival verrà dedicato all'Italia. Da qui il valore di vetrina aperta sull'Europa che le manifestazioni assumono. Coerentemente con lo statuto della fondazione, la definizione del programma delle manifestazioni verrà effettuata congiuntamente dalla Fondazione e dall'autorità italiana entro il 31 dicembre 2002. Il finanziamento italiano previsto, pari a quello impegnato da parte belga, è di 3,3 milioni di euro e sarà stanziato sul capitolo speciale per il Semestre di Presidenza italiana, di competenza della Direzione Generale per l'Integrazione Europea, mentre la realizzazione delle manifestazioni sarà curata dalla Direzione per la Promozione e la Cooperazione culturale.

L'Amb. Aloisi riferisce che sono stati tracciati criteri generali che guideranno la selezione di manifestazioni di altissimo livello attualmente in fase di studio. L'obiettivo è quello di presentare uno spaccato ad ampio spettro della cultura italiana, privilegiando quella contemporanea, sempre comunque ricondotta allo sviluppo della ricca storia culturale del nostro paese. Quando possibile saranno valorizzati i rapporti tra la cultura italiana e quella belga.

Tra i progetti allo studio, l'Amb. Aloisi attira l'attenzione su una mostra a carattere archeologico, una grande mostra sugli Estensi di Ferrara, che sarebbe anche sponsorizzata dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Ferrara, ed una mostra sull'arte contemporanea ricollegata alla Collezione della Farnesina. Alla realizzazione delle attività collabora il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Dottor Polimeno, che giudica la manifestazione particolarmente interessante, suggerisce di prevedere delle iniziative che riguardino la forte presenza dell'emigrazione italiana.

Punto 8

Il Prof. Puglisi ricorda che, come stabilito in apertura di seduta, la Commissione è chiamata ad esprimere il parere sul progetto che l'Associazione Principe di Bisanzio ha ripresentato dopo averlo rielaborato a seguito delle osservazioni della Commissione.

A parere del prof. Puglisi, il progetto, che si presenta ricco ed interessante, potrebbe ora acquisire il parere positivo della Commissione per quanto attiene la parte specificatamente culturale.

L'Amb. Aloisi, che ricorda brevemente le linee del progetto ed i costi previsti, concorda con la valutazione espressa dal Prof. Puglisi ritenendo che possa ricevere l'approvazione per la parte culturale, anche in considerazione del fatto che alcuni dei temi proposti coincidono con quanto indicato dalla Commissione per i primi due anni tematici.

Il Presidente, On. Baccini, si associa a quanto affermato e ribadisce che la Commissione non esprime sui progetti che vengono sottoposti al suo esame

valutazione sugli aspetti economico finanziario, né sulla loro congruità e sottolinea che il parere favorevole della Commissione non può, in alcun caso, essere inteso come impegno dell'Amministrazione ad erogare contributi a sostegno del progetto. Dal canto suo il Vice Presidente, prof. Puglisi, afferma che, qualora l'Amministrazione ritenesse autonomamente di intervenire economicamente per le parti di competenza, sarà libera di vincolare l'impegno a tutti i correttivi e le integrazioni che dovesse ritenere opportune.

Il prof. Campa, al di là del progetto in esame, di cui sottolinea comunque alcune carenze nella presentazione formale, ritiene che il ruolo della Commissione, sia quello di formulare indicazioni - che sarà cura dell'amministrazione applicare - affinché all'estero venga presentata l'immagine di un'Italia passata da un'economia agricola ad una industriale con mutamenti nei comportamenti che hanno portato, all'inserimento del paese fra quelli più industrializzati.

Il Min. Marsili, Direttore Generale per gli Italiani all'estero, ricordando le forti perplessità del C.G.I.E. espressi nella precedente riunione sulla prima versione del progetto dell'Associazione Principe di Bisanzio, ritiene che e i chiarimenti sopravvenuti hanno dissipato qualche perplessità, anche se il progetto continua a mancare di un raccordo con i Consolati e soprattutto con le forme organizzate dell'emigrazione italiana all'estero, prima destinataria dell'iniziativa.

Per il Dottor Mauro il progetto manca di originalità, mentre il Dottor Trevisanato si chiede se i prospetti di descrizione finanziaria non debbano essere stralciati visto che il parere della Commissione mira a valutare, su un piano generale, esclusivamente aspetti d'ordine culturale e ritiene inoltre opportuno che l'Amministrazione non si limiti all'esame di un progetto, ma acquisisca elementi di conoscenza anche sull'attività generale dell'Associazione proponente.

La Dott.ssa De Costanzo, riferisce che la *Commissione Lingua e Cultura* del C.G.I.E., riconoscendo l'alto profilo della Commissione Nazionale, ha espresso l'auspicio che questa espliciti la sua azione in termini di programmazione, di coordinamento e di armonizzazione dell'attività di promozione culturale. Secondo il CGIE le riflessioni della Commissione dovrebbero perciò orientarsi verso un'elaborazione concettuale che inquadri in una progettualità d'insieme l'attività di promozione culturale e che ponga le basi per una sua realizzazione in considerazione delle realtà geo-culturali in cui viene proposta. In questo spirito, l'espressione di giudizi su singoli progetti di valutazioni censorie nei confronti dell'operato degli IIC non rientrerebbe fra i compiti della Commissione.

Concluso il dibattito, il Presidente, On. Baccini, mette ai voti il progetto.

Decisione:

La Commissione, deliberando a maggioranza, esprime parere favorevole sul progetto *Made in Italy ... Viaggio nell'identità* presentato dall'Associazione Principe di Bisanzio di Roma, limitatamente alle componenti culturali da realizzarsi negli Stati Uniti.

Proseguendo nella trattazione del punto 8 dell'o.d.g., il Presidente, On. Baccini, informa di aver ricevuto una lettera da parte dei dirigenti dell'area della promozione culturale del M.A.E. che sottolinea la necessità di decretare le 7 sedi dirigenziali. Considerata l'urgenza, sulla quale concorda l'Amb. Aloisi, la questione sarà sottoposta all'esame della Commissione per il parere nella prossima seduta della Commissione

Il Presidente informa poi la Commissione che la casa editrice Abitare Segesta ha effettuato, su suo incarico, uno studio di fattibilità sull'Anno tematico 2002 e si riserva di sottoporre alla Commissione l'opportunità di affidare alla stessa società un ulteriore studio di approfondimento.

L'Amb. Aloisi, non entrando nel merito dello studio, il cui contenuto non è stato ancora portato a sua conoscenza, esprime stima per il lavoro della Casa Editrice e si dichiara disponibile ad incontrarne i responsabili, segnalando peraltro che le iniziative per l'anno dedicato alla *Moda e Design* sono già o in fase di realizzazione o in corso di programmazione, coerentemente con le indicazioni della Commissione e le direttive politiche che la Direzione riceve e che applica, secondo le competenze che gli sono attribuite.

L'On. Baccini precisa che scopo del suo intervento era quello di informare la Commissione, fermo restando il ruolo dell'Amministrazione nell'attuazione dei compiti ad essa affidati.

Alle ore 12,55 è tolta la seduta.


Il Direttore Generale per la
Promozione e la Cooperazione Culturale
Amb. Francesco ALOISI de LARDEREL

Il Presidente
On. Mario BACCINI

